

TEMI DEL GIORNO

Medici «fuori ruolo» e Parlamento

3158 medici ospedalieri sono tenuti, non per loro colpa, nella precaria condizione di «fuori ruolo».

Fin qui la cronaca dell'episodio; ed ecco la spiegazione. I concorsi interni riservati per i medici fuori ruolo toglierebbero (dice l'ANSA) «al candidato un'opportunità di lavoro».

Si capisce bene, allora, come l'on. Moro abbia accettato di collocare la legge ospedaliera fra gli impegni che il centro sinistra si propone di realizzare.

Sergio Scarpa

Il costo dei commissari

QUANTO costa l'istituzione di una Regione? Quanto si spende per mantenere in vita un Consiglio comunale?

Certo, la democrazia ha un costo. E il costo si aggira quando le forze dominanti cercano di imporre la legge del malgoverno (o del sottogoverno).

Si è aperto oggi a Roma un convegno del PSU sulla condizione delle lavoratrici.

Si è aperto oggi a Roma al Ridotto del teatro Eliseo il convegno nazionale del PSU sul tema «Lavoratrici e democrazia».

Ecco i danni. Il rimedio, sono le elezioni. Le elezioni al più presto. Ma il governo che cosa fa? Secondo alcune voci (notizie di un'agenzia giornalistica), in uno dei tanti uffici del Viminale giace un progetto per la «amministrativa» a giugno in una novantina di comuni.

Candiano Falaschi

Concluso alla Camera l'esame dei ventidue capitoli

Domani il voto sul Piano

La riforma della finanza locale e la ricerca scientifica negli interventi degli oratori del PCI — L'ordine del giorno governativo sulla Sardegna non rispetta le indicazioni del Consiglio regionale — Pronunciamento unitario contro il governo sulle variazioni ai bilanci

La discussione e le votazioni sui capitoli del piano Pieraccini si sono concluse ieri alla Camera. La votazione finale sul disegno di legge si avrà soltanto domani.

Senato: la legge approvata ieri

Dimezzati i fondi per la difesa dalle alluvioni

Per il prossimo biennio 200 invece dei 360 miliardi programmati - Precisazione di Mancini sullo Scolmatore dell'Arno

Dove è andata a finire l'indignazione di novembre? Dopo l'averne governato per un anno, il governo ha deciso di abbassare lo stanziamento a cento miliardi all'anno.

Sergio Scarpa

Il costo dei commissari

QUANTO costa l'istituzione di una Regione? Quanto si spende per mantenere in vita un Consiglio comunale?

Certo, la democrazia ha un costo. E il costo si aggira quando le forze dominanti cercano di imporre la legge del malgoverno (o del sottogoverno).

Si è aperto oggi a Roma un convegno del PSU sulla condizione delle lavoratrici.

Si è aperto oggi a Roma al Ridotto del teatro Eliseo il convegno nazionale del PSU sul tema «Lavoratrici e democrazia».

Ecco i danni. Il rimedio, sono le elezioni. Le elezioni al più presto. Ma il governo che cosa fa? Secondo alcune voci (notizie di un'agenzia giornalistica), in uno dei tanti uffici del Viminale giace un progetto per la «amministrativa» a giugno in una novantina di comuni.

Candiano Falaschi

Sul capitolo 22, numerosi emendamenti sono stati illustrati dai compagni SOLIANO, BARCA e BOUSARI (si è posto l'accento sulla necessità di un gettito tributario più aderente ai maggiori redditi societari ed individuali notoriamente non tassati secondo la capacità contributiva).

Il compagno Barca ha anche criticato, presentando un emendamento contrario, la formazione del «risparmio istituzionale» prevista dal piano; la maggioranza ha invece approvato un emendamento dell'on. Saragat (CISL) che ha sollecitato, oltre al risparmio «istituzionale», la formazione di risparmio «contrattuale».

A proposito della ricerca scientifica, il compagno LUIGI BERLINGUERI, annunciando l'assunzione di un governo comunista, ha sottolineato come il problema di maggiori stanziamenti sia pressante ed attuale, soprattutto nel campo nucleare ed elettronico.

Il governo si è giustificato presentando la legge approvata ieri come un provvedimento urgente in attesa di un programma organico per la difesa del suolo.

Dopo la votazione sui capitoli 5° e 22° del piano la Camera ha approvato un o.d.g. della commissione bilancio che ha sostituito il progetto di legge approvato dal Consiglio regionale sardo nella seduta del 10 maggio 1966 sulla attuazione integrale della legge 11 giugno '62.

In precedenza era stato respinto un o.d.g. del compagno SPICCIARELLI che aveva denunciato il mancato rispetto delle previsioni del piano. LACONI, nell'annunciare l'astensione del gruppo comunista all'ordine del giorno della commissione, ha rilevato che in esso mancano precise indicazioni al governo per un impegno che tenga effettivamente conto dell'ordine del giorno approvato dall'Assemblea regionale sarda.

Il dibattito alla Camera è poi proseguito con la discussione e la votazione del disegno di legge relativo alle variazioni al bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1966.

Stasera a Messina il centro-sinistra è crollato. Nella seduta del Consiglio comunale che era giunta per la conclusione delle deliberazioni sulla municipalizzazione dei servizi di trasporto urbano, la Democrazia cristiana, rinnegando gli impegni programmatici, ha votato insieme ai liberali e ai fascisti contro l'approvazione della delibera di municipalizzazione.

Stasera a Messina il centro-sinistra è crollato. Nella seduta del Consiglio comunale che era giunta per la conclusione delle deliberazioni sulla municipalizzazione dei servizi di trasporto urbano, la Democrazia cristiana, rinnegando gli impegni programmatici, ha votato insieme ai liberali e ai fascisti contro l'approvazione della delibera di municipalizzazione.

Massicce ondate di speculazioni mentre il governo rimane inerte

La cedolare nera provoca paurose altalene in borsa

In visita ufficiale

IL RE DI SVEZIA IN ITALIA



Gustavo VI, re di Svezia, è giunto ieri in Italia in visita di Stato, ospite del presidente della Repubblica Saragat.

Nella foto: il re di Svezia tra il presidente della Repubblica e il ministro della Difesa Tremeloni, passa in rassegna il picchietto d'onore all'aeroporto di Ciampino.

Contrasti tra Palermo e Roma per la campagna elettorale dc

Un primo accordo stabilito nell'attaccare il PSU come «causa frenante»

La D.C. si è alleata a fascisti e liberali per impedire la municipalizzazione dei trasporti.

Messina: è crollato il centro-sinistra

La D.C. si è alleata a fascisti e liberali per impedire la municipalizzazione dei trasporti.

Massa: Giunta di centro-sinistra senza il PRI

Stasera a Messina il centro-sinistra è crollato. Nella seduta del Consiglio comunale che era giunta per la conclusione delle deliberazioni sulla municipalizzazione dei servizi di trasporto urbano, la Democrazia cristiana, rinnegando gli impegni programmatici, ha votato insieme ai liberali e ai fascisti contro l'approvazione della delibera di municipalizzazione.

Stasera a Messina il centro-sinistra è crollato. Nella seduta del Consiglio comunale che era giunta per la conclusione delle deliberazioni sulla municipalizzazione dei servizi di trasporto urbano, la Democrazia cristiana, rinnegando gli impegni programmatici, ha votato insieme ai liberali e ai fascisti contro l'approvazione della delibera di municipalizzazione.

Tra lunedì e ieri le azioni sono prima precipitate poi sono risalite - Ribassi del 13 % verificatisi dopo il 22 febbraio - Le vendite sarebbero operate dalla Santa Sede per impedire il ripristino della imposta cedolare sui titoli del Vaticano

Nel giro di ventiquattrore le Borse di Milano, Torino, Genova e Roma sono state sottoposte ad una vera e propria altalena: prima una paurosa ondata di vendite - nel corso delle quali il titolo dell'Ansaldo - è poi una manovra di recupero durante le sedute di ieri.

Evidentemente le preoccupazioni accese in seguito all'eccezionale ondata di vendite ha consigliato ieri alcune grandi società a riacquistare per frenare il ribasso.

Questa «montagna russa» delle Borse potrebbe interessare esclusivamente gli operatori e i giornali economici se al fondo di queste manovre non si delineassero problemi politici e riguardanti l'attività del governo.

La manovra del Vaticano sarebbe dovuta non soltanto alla pretesa di continuare ad essere esentato dalla cedolare.

Tre abbonamenti per la Sicilia in memoria del compagno Di Lena

In memoria del compagno Ignazio Di Lena, presidente della Commissione di Controllo di Roma, scomparso lunedì scorso, sono stati sottoscritti tre abbonamenti all'Unità per altrettante sezioni siciliane.

Papà Cervi operato: sta bene

Nella mattinata di ieri, alle ore 9, papà Cervi è stato sottoposto ad intervento operatorio nella clinica «Villa Walter» dove è ricoverato da qualche giorno.

Le condizioni dell'illustre paziente sono buone.